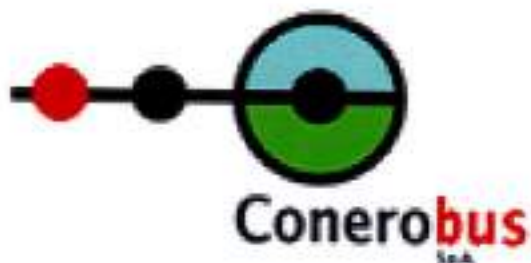


Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



*Bilancio Consolidato*  
*CHIUSO Al 31 DICEMBRE 2020*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Papani', is located in the bottom right corner of the page.

*Conerobus S.p.A. (Capogruppo):*

**Consiglio di Amministrazione:**

Muzio Papaveri	Presidente
Travagliati Fabio	Vice Presidente
Francesca Steconi	Consigliere
Marotta Massimo	Consigliere
Serenella Spaccapaniccia	Consigliere

**Direzione:**

Talamonti Sergio Dirigente tecnico

**Collegio Sindacale:**

Fabretti Paolo	Presidente
Cerasa Mirco	Membro effettivo
Vacca Gabriele	Membro effettivo

**Società di revisione:**

Audirevi S.p.a.



Stato Patrimoniale Consolidato .....	5
Conto Economico Consolidato .....	7
Rendiconto finanziario consolidato .....	8
1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	9
2) AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	11
3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	11
4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO .....	12
5) CRITERI DI VALUTAZIONE .....	12
6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI .....	16
7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC .....	23
8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO aRT.2427 n°4 CC .....	23
9) RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	28
10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO art.2427 n°7- bis .....	28
11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE .....	29
12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO .....	29
13) - RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE .....	34
14) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C. ....	35
15) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' .....	37
16) ALTRI RICAVI E PROVENTI .....	38
17) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE .....	40
18) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C.41	
19) - IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE Art. 2427, n°13 C.C. ....	41
20) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO .....	41
21)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC .....	41
22) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE .....	42
23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C. ....	43
24) - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n°22 C. ....	Errore. Il segnalibro non è definito.

---

25) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE .....	44
ATMA .....	44
CONEROBUS .....	46
25) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - 2427 n°22 quater .....	46





## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<b>ATTIVO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
	4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	65.217	67.410
	7) Altre	390	144
	<b>TOTALE</b>	<b>65.607</b>	<b>67.554</b>
<b>II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
	1) Terreni e Fabbricati	9.154.516	8.940.261
	2) Impianti e macchinario	803.456	665.728
	3) Attrezzature industriali e commerciali	191.418	273.713
	4) Altri beni materiali	19.468.333	19.898.312
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>29.617.723</b>	<b>29.778.014</b>
<b>III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	159.071	195.693
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>159.071</b>	<b>195.693</b>
	<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.842.401</b>	<b>30.041.261</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I</b>	<b>RIMANENZE</b>		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.243.012	1.342.519
	<b>TOTALE</b>	<b>1.243.012</b>	<b>1.342.519</b>
<b>II</b>	<b>CREDITI</b>		
	1) Verso clienti	9.096.350	5.957.339
	2) Verso imprese controllate	50.457	59.345
	3) Verso imprese collegate	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	426.861	164.962
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	5-ter) Imposte anticipate		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	110.857
	5- quater) Verso altri:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.872.292	2.394.063
	esigibili oltre l'esercizio successivo	37.321	37.321
	<b>TOTALE</b>	<b>12.483.280</b>	<b>8.723.887</b>
<b>IV</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	1) Depositi bancari e postali	4.414.880	11.146.638
	3) Denaro e valori in cassa	8.932	8.605
	<b>TOTALE</b>	<b>4.423.812</b>	<b>11.155.243</b>
	<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>18.150.104</b>	<b>21.221.649</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
	1) Ratei e risconti attivi	920.796	575.331
	<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>920.796</b>	<b>575.331</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>48.913.300</b>	<b>51.838.241</b>

<b>PASSIVO</b>		2019	2020
<b>PASSIVO E NETTO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale sociale		12.355.705	12.355.705
III Riserve di rivalutazione monetaria (L. 02/09)		3.881.691	4.222.692
VII Altre riserve			
Riserva di consolidamento iniziale		120.000	120.000
Riserva arrotondamento unità di Euro			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-7.235.492	-7.232.939
IX Utile (perdita) dell'esercizio		2.553	121.360
<i>Patrimonio netto consolidato del gruppo</i>		<b>9.124.457</b>	<b>9.586.818</b>
Capitale e riserve di terzi		280.000	280.000
Utili (perdite) di terzi			
<i>Patrimonio netto consolidato di terzi</i>		<b>280.000</b>	<b>280.000</b>
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>9.404.457</b>	<b>9.866.818</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte		0	165.881
3) Altri		15.000	491.201
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>15.000</b>	<b>657.082</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.</b>		<b>6.358.657</b>	<b>5.520.586</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche:			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.362.913	3.116.139
esigibili oltre l'esercizio successivo		6.955.207	11.568.168
7) Debiti verso fornitori:			
esigibili entro l'esercizio successivo		5.782.474	4.086.244
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		1.180	1.180
12) Debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.129.861	1.228.196
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:			
esigibili entro l'esercizio successivo		836.044	798.145
14) Altri debiti:			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.831.135	2.568.889
<b>D) TOTALE DEBITI</b>		<b>19.898.814</b>	<b>23.366.961</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
- Ratei e risconti passivi		13.236.372	12.426.795
<b>E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>13.236.372</b>	<b>12.426.795</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>48.913.300</b>	<b>51.838.241</b>





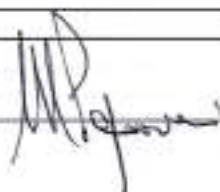
## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE		2019	2020
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.537.281	30.159.413
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.070.819	608.016
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi di esercizio	5.224.448	8.610.447
	Altri ricavi e proventi	1.323.721	758.587
	<b>TOTALE Altri Ricavi e proventi</b>	<b>6.548.169</b>	<b>9.369.034</b>
<b>TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>45.156.269</b>	<b>40.136.463</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.312.673	3.792.502
7)	Per servizi	15.020.021	12.823.703
8)	Per godimento di beni di terzi	241.874	270.943
9)	Salari e Stipendi		
	a) Salari e stipendi	14.176.799	12.610.648
	b) Oneri sociali	4.157.465	3.702.987
	c) Trattamento di fine rapporto	1.156.963	1.081.663
	e) Altri costi	207.437	220.648
	<b>TOTALE Spese di personale</b>	<b>19.698.664</b>	<b>17.615.946</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.519	30.778
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.006.645	3.415.262
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.Circ.	-	100.000
	<b>TOTALE Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.035.164</b>	<b>3.546.040</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.913	99.506
12)	Accantonamenti per rischi	-	376.201
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	576.381	1.433.723
	<b>TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>44.888.690</b>	<b>39.789.582</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>267.579</b>	<b>376.911</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	Proventi da partecipazioni	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
	d) Da proventi diversi dai precedenti	145	1.782
	<b>TOTALE Altri Proventi Finanziari</b>	<b>145</b>	<b>1.782</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Interessi e altri oneri finanziari	256.680	213.243
	b) Minusvalenze su partecipazioni controllate		
	<b>TOTALE</b>	<b>256.680</b>	<b>213.243</b>
17-bis)	Utile e perdite su cambi		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>- 256.535</b>	<b>- 211.461</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	9.862	36.622
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	<b>TOTALE</b>	<b>9.862</b>	<b>36.622</b>
<b>RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>20.906</b>	<b>202.072</b>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO		
	Imposte correnti	18.351	25.686
	Imposte anticipate e differite	-	55.024
	Imposte degli esercizi precedenti	-	-
	<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>18.351</b>	<b>80.710</b>
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<b>2.553</b>	<b>121.360</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2019	2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.553	121.357
Imposte sul reddito	18.351	80.710
Interessi passivi/(attivi)	256.535	211.461
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 60.590	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>216.849</b>	<b>413.528</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	133.425	716.252
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.035.164	3.446.040
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	- 9.862	- 36.622
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.158.727</b>	<b>4.125.670</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.375.576</b>	<b>4.539.198</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.914	- 99.507
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	598.320	3.139.011
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 3.483.910	- 1.696.230
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 135.912	345.466
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 1.720.906	- 809.577
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.164.120	1.409.030
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>- 2.574.374</b>	<b>2.288.193</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.801.202</b>	<b>6.827.391</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	- 256.535	- 211.461
(Imposte sul reddito pagate)	- 2.906	- 71.169
(Utilizzo dei fondi)	- 853.096	- 912.241
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>- 1.112.537</b>	<b>- 1.194.871</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>688.665</b>	<b>5.632.520</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	- 5.110.514	- 3.605.518
Disinvestimenti	558.147	29.966
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 5.509	- 32.725
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 4.557.876</b>	<b>- 3.608.277</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	61.521	- 1.567.175
Accensione finanziamenti	6.059.350	7.000.000
(Rimborso finanziamenti)	- 1.191.547	- 1.066.638
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		341.001
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.929.324</b>	<b>4.707.188</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)</b>	<b>1.060.113</b>	<b>6.731.431</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	3.361.059	4.414.880
Danaro e valori in cassa	2.640	8.932
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.363.699</b>	<b>4.423.812</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.414.880	11.146.638
Danaro e valori in cassa	8.932	8.605
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.423.812</b>	<b>11.155.243</b>





## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2019**

Agli Azionisti della Capogruppo Conerobus S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto economico consolidato, che si chiude con un utile di € 121.360 (contro un utile di € 2.553 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi € 3.546.040 classificati alla Voce 10 (€ 4.035.164 nell'esercizio precedente), e del Rendiconto Finanziario consolidato, procediamo all'illustrazione della nota integrativa consolidata che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio consolidato.

### **1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

La presente nota integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi e comprende le informazioni richieste dall'Articolo 38 D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari eventualmente necessarie per una rappresentazione chiara e corretta della situazione del Gruppo.

I criteri di valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività e tengono conto del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica del contratto statuito dall'Articolo 2423-bis, 1° comma, n° 1-bis, Codice Civile.

Si ribadisce che il presente bilancio consolidato viene redatto con il postulato della continuità aziendale, già utilizzati per i bilanci delle due società facenti parte del Gruppo Conerobus, che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi, Falconara) prevedono la scadenza degli affidamenti fino a subentro dell'eventuale nuovo gestore per la cui identificazione non sono ancora stati pubblicati i documenti di gara che in ogni caso si prevede avrà luogo non prima del 2021.

**Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09 ed ex Art. 110 D.L. 110/2020 e ex Articolo 110, D.L. n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020**

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), Conerobus S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "Società consolidante") procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori



correnti ed alle quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

*Deroga ex Articolo 110. D.L. n.º 104/2020, conv. nella Legge n.º 126/2020*

Con riferimento invece alle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020 si rappresenta che la Società consolidante nell'esercizio 2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori diretta imputazione, si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni degli autobus di proprietà per un valore complessivo di € 351.548 iscritti tra le immobilizzazioni materiali, alla voce B.II.4 Altre immobilizzazioni materiali dell'attivo di stato patrimoniale.

Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società consolidante si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emerge che il valore economico di n. 63 automezzi (autobus destinati al servizio di linea urbano e/o extraurbano ed al noleggio) hanno un valore di mercato, pari ad € 843.000 a fronte di un valore netto residuo contabile di € 491.453.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Per la rivalutazione è stata usata la tecnica contabile della riduzione del solo fondo ammortamento, con la specifica che il valore rivalutato non eccede il valore recuperabile.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza ed alla stessa è stata data valenza fiscale.

Nel successivo Paragrafo "Movimenti delle immobilizzazioni", come previsto dai precitati artt. 15 D.L. 185/08 e 110 D.L. 104/2020, vengono evidenziate le seguenti informazioni:

- criterio adottato;
- legge di riferimento;
- importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;
- effetto sul patrimonio netto,

e quanto altro necessario in base alle normative speciali applicabile ed alle interpretazioni fornite dall'OIC n. 16 e dal documento interpretativo OIC 7/2021, oltre che tenuto conto delle previsioni degli Articoli 2426 Punto 3) e 2427, 1° comma punto 3-bis, Codice Civile alla luce delle interpretazioni fornite dal Principio contabile OIC n.º9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

**Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del D.L. n.º 104/2020, convertito dalla legge 126/2020**

La Società consolidante si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), al fine di favorire una rappresentazione economico-



patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Si evidenzia fin da ora che, al fine di fornire una corretta rappresentazione degli effetti derivanti dall'evento straordinario, costituito dalla diffusione nel corso del 2020 del virus SARS-CoV-2, sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale della Società consolidante e del Gruppo, l'Organo amministrativo ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **2) AREA DI CONSOLIDAMENTO**

La "Conerobus S.p.a.", in presenza dei presupposti di legge non sussistendo, come riferito, la condizione di esonero, ha redatto, avendo superato tutti e tre i parametri di legge, il presente bilancio consolidato, comprendendo nell'area di consolidamento la sola partecipazione nell'"ATMA società consortile per azioni, partecipata al 60 % e quindi oggetto di controllo di diritto.

La partecipata in via totalitaria Conerobus Service Srl (con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35) è stata esclusa dall'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma, Lettera a), D.Lgs. n° 127/91. Si precisa, comunque, che la Capogruppo nel proprio bilancio civilistico ha adottato il criterio di valutazione della partecipata in via totalitaria con il metodo del patrimonio netto, determinando un effetto positivo sul risultato d'esercizio di € 36.622.

La Capogruppo e la società controllata "ATMA soc. cons. p.a.", entrambi con sede legale in Ancona, Via Bocconi n. 35, esercitano attualmente attività nel settore dei servizi di trasporto pubblico, precisando che la società partecipata consolidata e quella esclusa dal consolidamento non detengono, a loro volta, alcuna partecipazione nella Capogruppo.

Alla luce di quanto sopra l'area di consolidamento è costituita unicamente dalla Capogruppo e dall'"ATMA Soc. cons. p.a."

## **3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i progetti dei bilanci di esercizio delle due società incluse nell'area di consolidamento, rispettivamente, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (Controllante) il 10 giugno 2021 e della Controllata il 28 maggio 2021, entrambi chiusi alla medesima data di riferimento del presente bilancio consolidato ed osserva le disposizioni del Capo III (Artt. dal 25 al 43 D.Lgs. n.127/91), interpretate ed integrate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella formulazione approvata nel dicembre 2016, e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute dalle società consolidate

I valori espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati in unità di Euro, come anche per la nota integrativa, salvo ove diversamente indicato; inoltre, si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello



schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

#### **4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO**

Il consolidamento è stato effettuato, coerentemente con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, con il metodo dell'integrazione globale, di cui si illustrano i principali criteri generali:

- a) Eliminazione del valore contabile della sola partecipazione detenuta nell'"ATMA soc. cons. p.a." contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività della società controllata, nonché dei costi e dei ricavi di questa, nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- b) Imputazione della differenza tra il costo d'acquisizione ed il patrimonio netto della società controllata consolidata, se del caso, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa inclusa nel consolidamento (fattispecie nel concreto non esistente in quanto la partecipazione è stata acquisita in sede di costituzione al valore nominale);
- c) Iscrizione dell'eventuale valore residuo, se negativo, in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento iniziale" e, se positivo, in detrazione della riserva di consolidamento, se esistente, fino a concorrenza della medesima e, per l'eventuale parte restante, iscrizione in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento iniziale" da ammortizzarsi di regola nel limite di cinque esercizi;
- d) Eliminazione delle voci patrimoniali ed economiche rilevanti tra le Società comprese nel consolidamento, rappresentate dalle partite di credito e di debito, dai costi e dai corrispondenti ricavi, nonché dagli eventuali utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra le suddette Società, al netto dell'eventuale effetto fiscale; tale ultima casistica, come per i precedenti esercizi, non si è in concreto manifestata essendo intervenuti con la società controllata solo rapporti economici (prestazioni di servizi) che hanno avuto integrale esecuzione nel corso dello stesso esercizio ed, inoltre, non essendo neanche intervenute operazioni relative all'attivo immobilizzato fra le due società (cessioni/acquisti di immobilizzazioni materiali con conseguente realizzo di plus/minusvalenze);
- e) Evidenziazione della quota del patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza in apposita voce dello stato patrimoniale consolidato, con evidenziazione separata nel conto economico consolidato dell'eventuale quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio (anche tale ultima fattispecie, nel concreto, non ha trovato riscontro in quanto la società consolidata, essendo di natura consortile, ribalta integralmente tutti i propri costi di gestione non assorbiti dai ricavi riconosciuti nel corso dell'esercizio alle due società socie e, pertanto, chiude il proprio conto economico sempre in pareggio).

#### **5) CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **5 a) Aspetti generali**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'Articolo 35, 1° comma, D.Lgs. n. 127/91, sono analoghi a quelli utilizzati in sede di formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo., utilizzando quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) pienamente applicabili al corrente esercizio. Si precisa che non si è applicata la possibilità di utilizzare diversi criteri di



valutazione rispetto a quelli utilizzati nel bilancio civilistico previsto dal 2° comma del citato Articolo. Inoltre, essendo tali criteri pienamente coerenti con quelli utilizzati dalla società controllata consolidata, non si è resa necessaria, come previsto dall'Articolo 34,2° comma, D.Lgs., alcuna rettifica dei valori espressi nel bilancio civilistico della stessa.

Adottando i principi generali della rilevanza e della sostanza, dopo un'approfondita disamina delle casistiche aziendali e delle poste rilevate in contabilità si è ritenuto adottare i criteri di valutazione come sotto esposti.

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli giungendo alla conclusione che, per i crediti, stante la data di prima rilevazione, la natura e la durata degli stessi, tali poste creditorie possono essere esposte ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione.

Per quanto riguarda i debiti assunti prima del 1° gennaio 2016 e per tutti gli altri debiti assunti nel 2016 con l'eccezione di un mutuo assunto nel corso del 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Articolo 2423, 4° comma, C.C., di mantenere la loro iscrizione al valore nominale senza alcuna attualizzazione; alla luce dell'effetto economico e patrimoniale estremamente limitato derivante dall'eventuale iscrizione al costo ammortizzato. I debiti a medio e lungo termine a titolo oneroso assunti a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece esposti in base al principio del costo ammortizzato con relativa attualizzazione.

## **5 b) Specifici criteri di valutazione :**

### **a) - Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriali.

<b>Tipologia di cespito per categoria omogenea</b>	<b>Aliquote applicate</b>
<b>B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e di pubblicità	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

#### ***Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi. Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene. Si ricorda, inoltre, che per i fabbricati è stata operata

nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2, di cui se ne darà specifica evidenza in via analitica a commento della relativa voce. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (Art. 2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
<b>B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>B.II.1.-TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI</b>	
Deposito di Marina di Montemarcano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelldardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
<b>B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotelefoniche ed elettroniche	15%
Emettitori ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
<b>B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI</b>	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
<b>B.II.6.- AUTOBUS E FILOBUS (*)</b>	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Si precisa che i beni, per il cui acquisto la Società Capogruppo ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo riconosciuto, che viene, pertanto, accreditato separatamente con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nella voce del Conto economico con esplicita evidenza.

#### b) - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni di società non consolidate per irrilevanza sulla rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo sono iscritte al valore del patrimonio netto; non si è proceduto, altresì, a rilevare le imposte sugli utili indivisi, oltre che per il criterio di valutazione adottato, anche alla luce delle perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi in capo alla Capogruppo.

#### c) - Rimanenze

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

#### d) - Crediti e debiti

Essendo tutti i crediti incassabili nell'esercizio successivo gli stessi sono rilevati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo mediante appostazione di specifici fondi svalutazione.

I debiti, ad eccezione dei mutui, sono tutti a breve termine ed assunti senza che si manifestino le condizioni per la loro rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, tali poste sono quindi esposte al valore nominale. Per quanto riguarda i mutui, quelli assunti prima del 2016 sono rilevati ed esposti al valore nominale, mentre quelli assunti nel corso del 2016 sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato.



**e) - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

**f) - Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.

**g) - Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

**h) - Fondo trattamento di fine rapporto**

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006, tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni ed è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria. Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

**i) - Costi e ricavi**

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

**l) - Contributi in c/esercizio**

Sono rilevati in relazione alle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono alla data di redazione del bilancio gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

**m) - Imposte correnti e differite**

Le imposte correnti e differite sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio.

Con riferimento alle imposte correnti la Capogruppo, in base alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 ed a seguito dei chiarimenti interpretativi intervenuti, ha applicato le disposizioni in materia di IRAP beneficiando esclusivamente della deduzione integrale del costo del personale per i rapporti a tempo indeterminato oltre che degli oneri del personale per soggetti con disabilità.



La stima delle imposte differite è valutata sulla base delle aliquote vigenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto della ragionevole previsione delle differenze temporanee che si realizzeranno in futuro e delle conseguenti imposte che saranno effettivamente assolte nei successivi esercizi tenuto conto sia dell'eventuale saldo residuo degli esercizi precedenti congiuntamente a quello dell'esercizio corrente, le stesse sono rilevate solo se probabili (quelle passive) o fornite di ragionevole certezza (quelle attive), mentre se solo possibili ne viene data specifica indicazione informativa analitica in conformità alle previsioni civilistiche e relative interpretazioni tecniche fornite dallo specifico Principio contabile.

Per quanto concerne le imposte differite, si è provveduto alla rilevazione dell'IRES e dell'IRAP differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili, costituite dalle quote di ammortamento sospese dalla Capogruppo nell'esercizio 2020, così come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020, che per espressa previsione di legge possono essere dedotte dal reddito imponibile dell'esercizio, con conseguente ripresa a tassazione negli esercizi successivi.

Con riferimento, invece, alle imposte anticipate, si è provveduto a rilevare esclusivamente l'IRES anticipata derivante dalle perdite fiscali compensabili nella misura prevista dall'art. 84 D.P.R. 917/86 in misura corrispondente alle quote di ammortamento sospese dalla Capogruppo nell'esercizio 2020, per le quali è stata operata la corrispondente iscrizione di imposte differite sopra descritta.

Si precisa, inoltre, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza per il loro riassorbimento di cui al Principio contabile OIC 25, non si è proceduto a rilevare nel presente bilancio le attività per imposte differite attive, derivanti da differenze temporanee deducibili, costituite da perdite fiscali dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 della Capogruppo e dei precedenti e da accantonamenti per rischi ritenuti probabili, delle quali, in conformità alle previsioni civilistiche e relative interpretazioni tecniche fornite dal precitato Principio contabile, viene data specifica indicazione informativa analitica

## 6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

### A- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.206.328	1.138.918	67.410
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	497.528	144
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.063.307</b>	<b>1.995.753</b>	<b>67.554</b>

### COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.173.603	32.725	-	1.206.328
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.030.582</b>	<b>32.725</b>	<b>0</b>	<b>2.063.307</b>

### VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.4 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze d'uso



software per la gestione delle attività di programmazione e per l'adeguamento alla normativa sulla fatturazione elettronica

#### **VARIAZIONI FONDI DI AMMORTAMENTO:**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.do Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	0	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.108.386	30.532	0	1.138.918
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.282	248	-	497.528
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.964.975</b>	<b>30.778</b>	<b>0</b>	<b>1.995.753</b>

#### **B) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:**

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, riferibili in via esclusiva alla capogruppo; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.416.336	8.476.075	8.940.261
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.125.217	3.459.489	665.728
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.795.703	2.521.990	273.713
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	61.112.551	41.214.239	19.898.312
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>85.449.807</b>	<b>55.671.793</b>	<b>29.778.014</b>

#### **VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.190.081	226.255	-	17.416.336
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.113.386	11.831	-	4.125.217
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.657.294	140.599	2.190	2.795.703
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	59.951.891	4.955.833	3.805.173	61.112.551
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>83.922.652</b>	<b>5.334.518</b>	<b>3.807.363</b>	<b>85.449.807</b>

#### **VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giriconti	F.do Amm.to fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	8.035.564	454.763	-	8.490.327
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.309.930	135.307	-	3.445.237
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.465.875	58.304	2.190	2.521.989
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	40.493.558	2.766.889	2.046.207	41.214.240
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>54.304.927</b>	<b>3.415.263</b>	<b>2.048.397</b>	<b>55.671.793</b>

Le variazioni del costo, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

##### **B.II.1 "Terreni e fabbricati"**

Le variazioni rilevate sono dovute principalmente a migliorie per l'installazione di nuove paline per le fermate (€ 81.089) e da migliorie conseguenti lavori svolti sui depositi di Ancona (€ 70.904), di Marina di Montemarciano (€ 16.561), Osimo (€ 37.032) e Castelfidardo (€ 3.935) e da migliorie su unità abitative (€ 16.734).

##### **Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09**

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli



delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei singoli fabbricati di proprietà a fine esercizio, distinto per importo di iscrizione e per fondi di ammortamento, aggiornati con le variazioni intervenute a decorrere dall'esercizio 2009 per capitalizzazioni di complessivi € 932.886 (di cui € 787.719 nei precedenti esercizi), per i successivi ammortamenti complessivamente calcolati pari ad € 8.323.854 (di cui € 3.764.606 riferibili ai precedenti esercizi ed € 397.321 a carico dell'esercizio) e per la cessione avvenuta nell'esercizio 2011 del compendio immobiliare di Filottrano.

2020			Migliaia di Euro					
Descrizione / Depositi =>			Ancona	Marina Montemarciano	Osimo	Castelfidardo	Jesi	Totali
Costi pre- rivalutazione	A		4.310	2.102	837	411	131	7.791
Rivalutazione	B		1.918	2.164	267	77	531	4.977
Costo storico rivalutato	A+B	1	6.228	4.266	1.124	488	662	12.768
Fondi pre-rivalutazione	C		663	625	157	100	5	1.551
Incr. to F. di amm. to originari	D		295	544	54	19	22	1.033
Fondi amm. to rivalutati	C+D	2	958	1.269	211	119	27	2.585
Valore iniziale post rivalutazione		1+2	5.269	2.997	913	369	635	10.183
Incrementi successivi		3	494	183	51	40	164	933
Costo storico rivalutato + incrementi	E	1+3	6.722	4.448	1.175	529	826	13.701
Ammortamenti successivi a rivalutazione		4	1.643	1.758	351	193	220	4.162
Fondi amm. to fine esercizio post rivalutazione	F	2+4	2.601	3.025	662	312	247	6.747
Valori netti riv. tati fine esercizio	E-F	5	4.121	1.424	613	217	578	6.954
Valori perizie	H	6	5.700	3.400	975	385	770	11.230
Plusvalore teorico inizio esercizio	G		1.503	1.835	367	152	167	4.024
Plusvalore teorico fine esercizio	I	6+5	1.579	1.976	362	168	192	4.276
Variazione plus teorico fine esercizio	I-G		76	141	6	16	25	252

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali redatte in sede di rivalutazione 2008, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 4.276 mila circa (€ 4.024.000 nel precedente esercizio) con un incremento di € 252 mila circa, corrispondente a circa il 61% (56 % nel precedente esercizio) del valore di iscrizione in bilancio.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce dei dati sopra esposti e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio pari ad € 6.954.000 (era € 7.206.000 nel precedente bilancio).

Si precisa che l'effetto fiscale cumulato per la fiscalità anticipata sui maggiori ammortamenti connessi alla rivalutazione operata, essendo terminato nell'esercizio 2012 il periodo di differimento della deduzione fiscale dei maggiori ammortamenti (esercizi (2009 - 2012) - che non è stata oggetto di rilevazione in bilancio - troverà informativa nel Paragrafo "Differenze temporanee e imposte anticipate".

### B.II.2 "Impianti e macchinario":

La variazione della voce "Impianti e macchinario" è pari ad € 11.831 ed è costituita principalmente dall'incremento dell'impianto di metano del deposito di Jesi.

### B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

Esponiamo di seguito il dettaglio delle variazioni della categoria, gli incrementi si riferiscono ad acquisti di automezzi di officina, mobili e i decrementi si riferiscono alla dismissione di cespiti non più utilizzabili nelle medesime categorie.

	incrementi	decrementi	saldo
Attrezz. Macchinari ed Utensili/Officina	3.700	-	3.700
Mobili, Arredi e Dotazioni varie	6.266	2.190	4.076
Macchine per l'ufficio ed Hardware	130.633	-	130.633
Autovetture ed altri Automezzi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>140.599</b>	<b>2.190</b>	<b>138.409</b>

#### B.II.4 "Altri beni materiali: Autobus e Filobus":

Di seguito le variazioni:

	Incrementi per Acquisti	Incrementi imm.per lavori interni / Rivalutaz Patrimoniale	Tot. Incrementi
	a	b	a+b
Autobus urbani	€ 1.923.878	€ 395.963	€ 2.319.841
Autobus suburbani	€ -	€ 27.923	€ 27.923
Autobus interurbani	€ 542.262	€ 204.271	€ 746.533
Autobus da Noleggio		€ 114.998	€ 114.998
Filobus		€ 17.539	€ 17.539
<b>Totale</b>	<b>€ 2.466.140</b>	<b>€ 760.694</b>	<b>€ 3.226.834</b>

#### Rivalutazione ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 1 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

In particolare, l'Organo amministrativo della Società consolidante ha ritenuto possibile aderire alle disposizioni di cui al precitato Articolo 110 del D.L. 104/2020, procedendo con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della Società utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell'attività di noleggio.

Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società consolidante si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emerge che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali è pari ad € 843.000 e che gli stessi hanno una vita utile residua pari a 5 anni.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

Dal punto di vista tecnico contabile la rivalutazione è stata operata mediante riduzione dei rispettivi fondi ammortamento.



In considerazione di quanto sopra, per effetto della rivalutazione operata i valori di bilancio si sono variati come di seguito descritto:

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore lordo al 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo amm.to al 31/12/2020 ante rivalutazione	Valore residuo al 31/12/2020 ante rivalutazione
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.832.530	116.866
URBANO	32	6.868.902	6.656.860	212.042
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.175.151	162.544
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>12.155.993</b>	<b>11.664.541</b>	<b>491.452</b>

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore residuo al 31/12/2020 ante rivalutazione	Valore di stima al 31/12/2020	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Saldo attivo di rivalutazione
EXTRAURBANO	21	116.866	233.000	116.134	(3.484)	112.650
URBANO	32	212.042	345.000	132.958	(3.989)	128.969
NOLEGGIO	10	162.544	265.000	102.456	(3.074)	99.383
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>491.452</b>	<b>843.000</b>	<b>351.548</b>	<b>(10.546)</b>	<b>341.001</b>

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore lordo al 31/12/2020 post rivalutazione	Fondo amm.to al 31/12/2020 post rivalutazione	Valore residuo al 31/12/2020 post rivalutazione
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.716.397	233.000
URBANO	32	6.868.902	6.523.902	345.000
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.072.694	265.000
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>12.155.993</b>	<b>11.312.993</b>	<b>843.000</b>

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società consolidante intende avvalersi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista, pari al 3% del maggior valore emergente dalla rivalutazione.

In considerazione dell'esercizio dell'opzione per la rilevanza fiscale della rivalutazione, sono stati appostati in bilancio i seguenti importi:

- alla voce D.12 del passivo dello stato patrimoniale l'importo di Euro 10.546 per debiti verso l'erario per imposta sostitutiva;



- alla voce A.III del patrimonio netto l'importo di Euro 341.001 corrispondente al saldo attivo di rivalutazione.

### **Sospensione delle quote di ammortamento ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020**

Come evidenziato nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa "**Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020**", la Società consolidante si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19.

Come precedentemente esposto, al fine di fornire una corretta rappresentazione degli effetti derivanti dall'evento straordinario, costituito dalla diffusione nel corso del 2020 del virus SARS-CoV-2, sull'operatività e, quindi, sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo, l'Organo amministrativo della Società consolidante ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Dall'analisi dei dati forniti dall'Ufficio movimento, risulta che le percorrenze chilometriche erogate nel 2020, rispetto a quelle dichiarate nel Report annuale 2019, anno in cui il servizio si è svolto regolarmente e può quindi rappresentare un anno standard, sono diminuite in media (servizio urbano e servizio extra urbano) di circa il 15,1%.

Le quote di ammortamento degli autobus e filobus, pertanto, sono state "sospese" in proporzione alla sopra esposta riduzione di percorrenza, nella misura di complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società consolidante ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

La deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina, pertanto, un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la conseguente necessità di rilevare una passività per imposte differite IRES ed IRAP, pari a complessivi € 165.881, come meglio descritto alla sezione 15 della presente Nota integrativa, dedicata alla fiscalità anticipata e differita.

L'effetto sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto del Gruppo derivante dalla deroga in esame è pari a netti € 411.499, determinati come differenza tra l'importo delle quote di ammortamento sospese (€ 577.380) e l'importo delle imposte differite stanziato in bilancio (€ 165.881).

Ai sensi del comma 7-ter del precitato articolo 60 del D.L. n° 104/2020 la Società consolidante, sarà tenuta a destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7-bis, al netto delle imposte differite. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

**A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".**

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con esposizione della quota relativa agli incrementi confluiti alla specifica Categoria delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono

Categoria di Immobilizzazioni Materiali	Importo di costi di manutenzione straordinaria capitalizzati	
Terreni e Fabbricati - Deposito di Ancona	€	70.904
Terreni e Fabbricati - Deposito di Marina	€	16.561
Terreni e Fabbricati - Deposito di Osimo	€	37.032
Terreni e Fabbricati - Unità immobiliari	€	20.669
<b>Totale Terreni e Fabbricati</b>	<b>€</b>	<b>145.166</b>
Costruzioni leggere	€	26.206
<b>Totale Costruzioni Leggere</b>	<b>€</b>	<b>26.206</b>
Autobus Urbani	€	288.698
Autobus suburbani	€	17.360
Autobus Interurbani	€	113.046
Filobus	€	17.539
<b>Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus</b>	<b>€</b>	<b>436.643</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>608.016</b>

Con riferimento agli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** che complessivamente ammontano ad € 608.016 (€ 1.070.819 nell'esercizio precedente), in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, la Società ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di manutenzioni o riparazione sostenute.

La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione maturato attraverso l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il taglio del responsabile del settore Manutentivo.

I costi capitalizzati per manutenzioni comprendono, dove presente, anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile, limitata a cinque anni (20 %) per la categoria degli Altri Beni materiali, con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

**C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:****B.III.1 - Partecipazioni**

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto della società controllata non consolidata:



Descrizione a) Imprese controllate	Capitale sociale	Patrimonio netto 2019	Quota di pertinenza patrimonio netto
			Perc.
- Conerobus Service s.r.l. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	195.693	100,00
<b>Totale</b>	<b>10.200</b>	<b>195.693</b>	<b>100</b>

Circa la partecipata totalitaria Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato il 28 maggio 2021 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha portato ad una rivalutazione del valore di carico della partecipazione allineandolo al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 195.693, acquisendo quindi di fatto l'incremento complessivo di € 36.622 corrispondente all'utile conseguito nel 2020 destinato a riserva; tale plusvalore; pertanto, ha assunto alla chiusura dell'esercizio un valore complessivo di € 185.492.

## 7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce solo alla Capogruppo e risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

## 8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 N°4 CC

Delle altre variazioni si dà conto nell'analisi delle singole voci; ove non espressamente specificato, le voci relative a crediti e debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

### C.I - RIMANENZE

Le rimanenze, riferibili alla sola Capogruppo, sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	152.666	192.100	39.434
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.088.352	1.148.425	60.073
Pneumatici	1.994	1.994	0
<b>Totale Rimanenze finali</b>	<b>1.243.012</b>	<b>1.342.519</b>	<b>99.507</b>

### C. II - CREDITI

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>ESIGIBILI ENTRO 12 MESI</b>		
C.II.1) Crediti verso clienti	10.032.747	6.893.736
- Fondo svalutazione crediti	- 936.397	- 936.397
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.096.350</b>	<b>5.957.339</b>
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	50.457	59.346

C.II.3) - Crediti verso imprese collegate	0	0
C.II.5-bis) - Crediti tributari	426.861	164.902
C.IV.4-ter) - Imposte anticipate	0	110.858
<b>C.II.5 - quater) Crediti verso altri:</b>		
Verso lo Stato	1.604.411	1.418.951
Verso la Regione	989.767	347.185
Verso azionisti ed Enti territoriali	9.593	9.201
Crediti diversi	297.866	648.072
- Fondo svalutazione altri crediti	- 29.346	- 29.346
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>2.872.292</b>	<b>2.394.062</b>
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>12.445.959</b>	<b>8.686.568</b>
<b>ESIGIBILI OLTRE 12 MESI</b>		
C.II.5 - quater ) Depositi cauzionali	37.321	37.321
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>37.321</b>	<b>37.321</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>12.483.281</b>	<b>8.723.888</b>

### C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e per fatture da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Clients per fatture da emettere	3.791.947	3.369.320
meno Note di credito da emettere	-	- 12.074
Clients per fatture emesse	6.240.798	3.536.490
meno F.do svalutazione crediti	- 936.397	- 936.397
<b>Totale Crediti v/Clients esigibili entro 12 mesi</b>	<b>9.096.348</b>	<b>5.957.339</b>

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque, in considerazione delle notizie fornite dal legale a cui la pratica è affidata, adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio.

Descrizione	Esercizio precedente	Decrementi utilizzi	Incrementi	Esercizio Corrente
<b>Fondo svalutazione crediti</b>				
- Crediti v/Clients tassato	416.431	-	-	416.431
- Crediti v/Clients minori e scaduti da oltre sei mesi	48.513	-	-	48.513
- Crediti v/Clients in procedura concorsuale fiscale	411.072	-	-	411.072
- Crediti v/Clients forfettario fiscale	60.381	-	-	60.381
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>936.397</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>936.397</b>
- Fondo Svalutazione Altri Crediti tassato -ATMA	29.346	-	-	29.346
- Fondo svalutazione Altri Crediti tassato -CONERO	-	-	-	-
<b>Totale fondo svalutazione altri crediti</b>	<b>29.346</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.346</b>
<b>TOTALE Fondo svalutazione crediti</b>	<b>965.743</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>965.743</b>



**Capogruppo (Fondi svalutazione € 920.931):**

Nel corso del 2019 la Società ha provveduto a svolgere l'analisi delle posizioni aperte ritenendo congruo l'ammontare del fondo rischi, contemporaneamente sono stati utilizzati 55mila euro del fondo rischi tassato per compensare lo storno del credito iscritto per il rimborso di sanzioni a passeggeri, la cui somma a seguito di parere emesso dalla regione marche risulta non dovuta dal Comune alla Società.

**Controllata (ATMA) (Fondi svalutazione € 44.812, di cui 29.346 al fondo alti crediti tassati)**

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali si è ritenuto di non apportare variazioni al fondo svalutazione crediti

**C.II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso la controllata Conerobus Service S.r.l., che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione alla voce "Crediti vs. controllate" tale importo ammonta ad € 59.345.

**C.II.5-BIS) CREDITI TRIBUTARI**

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Crediti verso Erario</b>		
Credito verso Erario c/iva esercizio corrente	242.100	-138.691
Credito per Iva ad esigibilità differita	14.519	0
Credito Imposta Bonus Invest.2020		69.361
Credito verso Erario c/irap	13.605	6.409
Credito verso Erario c/res	8.025	-923
Credito wErario c/RES rit.4%	148.613	228.806
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>426.861</b>	<b>164.962</b>
Crediti verso Erario c/res	0	0
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>426.861</b>	<b>164.962</b>

**C.II.5-TER) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE**

Nel presente bilancio sono state iscritte attività per imposte anticipate, tutte esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad € 110.857 e riferibili alla Capogruppo.

Le suddette attività per imposte anticipate derivano, come meglio precisato nel paragrafo "Differenze temporanee e Imposte anticipate", dall'iscrizione in bilancio del beneficio fiscale IRES, corrispondente all'importo delle perdite fiscali pregresse computabili in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi ex art. 84 del TUIR e generato dalla indeducibilità nei successivi esercizi delle quote di ammortamento ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020, ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), per i quali la Società ha operato la deduzione fiscale con riferimento all'anno di imposta 2020.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Imposte anticipate</b>		
Imposte antic.su ires	0	110.857
<b>Totale Crediti verso lo Stato</b>	<b>0</b>	<b>110.857</b>

**C.II.5 -QUATER) CREDITI VERSO ALTRI**

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

**Crediti verso lo Stato**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Crediti verso lo Stato</b>		
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	112.190	81.470
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	206.776	18.136
Per contributi a copertura Oneri di malattia	1.285.444	1.319.344
<b>Totale Crediti verso lo Stato</b>	<b>1.604.410</b>	<b>1.418.950</b>

Il credito per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli Oneri di malattia è il risultato dell'accertamento dei maggiori oneri chiesti a rimborso e di competenza dell'esercizio sulla base di specifiche domande analiticamente documentate e regolate dall'Art. 1, 273° co. Legge n°276/05 e Decreto Interministeriale del 06/08/07.

Il saldo pari ad € 1.319.344 è quindi relativo alla quota di competenza dell'esercizio ed alle somme chieste a rimborso per le annualità dal 2014 al 2020 in attesa di definitiva liquidazione.

**Crediti verso la Regione Marche per contributi**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Crediti verso la Regione Marche</b>		
V/Regione per contributi COVID		217.990
Per contributi in conto investimenti	989.767	129.198
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>989.767</b>	<b>347.188</b>
Per contributi Ripiano disavanzi	0	0
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Crediti verso la Regione Marche</b>	<b>989.767</b>	<b>347.188</b>

Tale posta creditoria è interamente riferibile alla Capogruppo.

Lo scostamento complessivo di € 642.581 è dovuto alla liquidazione di contributi c\investimenti per gli acquisti di bus e filobus in attesa di definitiva liquidazione da parte della Regione Marche

**Crediti v/azionisti ed Enti territoriali**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Crediti verso Provincia di Ancona</b>		
Per integrazioni tariffarie	0	0
<b>Crediti verso la Provincia di Ancona</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Crediti verso Comune di Ancona</b>		
Per compensazioni su investimenti e incasso sanzioni	0	0
Utilizzo fondo svalutazione		0
<b>Crediti verso il Comune di Ancona</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Crediti verso Provincia di Ancona</b>		
Per rimborso sanzioni	0	0
Per contributo misti	0	0
<b>Crediti verso provincia di Ancona</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Crediti v/Comune di S. Marcello: per ripiano disavanzi	0	0
Crediti verso Enti territoriali	9.593	9.201
<b>Crediti v. altri Enti territoriali</b>	<b>9.593</b>	<b>9.201</b>



<b>Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali</b>	<b>9.593</b>	<b>9.201</b>
- Fondo svalutazioni	0	0
Utilizzo fondo svalutazione		0
<b>Fondo svalutazione altri crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tale posta creditoria è interamente riferibile alla Capogruppo.

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti verso azionisti ed Enti territoriali per cui si rendano necessari ulteriori commenti esplicativi.

### Crediti diversi

Descrizione	Esercizio		Variazioni esercizio
	precedente	corrente	
<b>Crediti diversi</b>			
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	4.149	13.192	9.043
2) Crediti verso personale dipendente	36.252	47.840	11.588
3) Anticipi a fornitori e per conto terzi	11.714	408	-11.306
4) Partite attive da ricevere	66.690	41.533	-25.157
5) Crediti v/Biglietteria	126.109	491.557	365.448
6) Crediti verso Debitori diversi	48.995	53.543	4.548
<b>Crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>293.909</b>	<b>648.073</b>	<b>354.164</b>
- Fondo Svalutazione Altri crediti	-29.346	-29.346	0
<b>Totale Crediti Diversi esigibili entro 12 mesi</b>	<b>264.563</b>	<b>618.727</b>	<b>354.164</b>
5) Crediti verso Debitori diversi	37.321	37.321	0
<b>Crediti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>37.321</b>	<b>37.321</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>301.884</b>	<b>656.048</b>	<b>354.164</b>

La variazione più consistente nella voce in commento è costituita dalla variazione dei crediti verso le biglietterie, derivante dalle dilazioni di pagamento concesse.

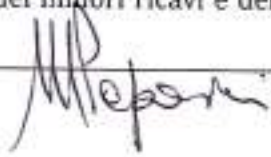
Non si evidenziano ulteriori variazioni significative nei crediti diversi che necessitino ulteriori commenti esplicativi.

### C. IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>- Depositi bancari e postali</b>		
Banche	4.367.185	11.048.093
Poste	47.696	98.545
<b>Totale Depositi bancari e postali</b>	<b>4.414.881</b>	<b>11.146.638</b>
<b>- Denaro e valori in cassa</b>	<b>8.931</b>	<b>8.605</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.423.812</b>	<b>11.155.243</b>

Si rileva un incremento delle disponibilità liquide in conseguenza dell'accredito di finanziamenti richiesti dalla controllante CONEROBUS per il pagamento delle mensilità aggiuntive nel mese di dicembre ed in conseguenza dell'accredito a favore della consolidata ATMA di quota parte dei contributi finalizzate a ristorare la società controllata dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'emergenza Covid.



## 9) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
D.2 - Risconti attivi	920.797	575.331
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>920.797</b>	<b>575.331</b>

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi", come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza anche dei successivi il cui dettaglio con le relative variazioni è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Spese e canoni di manutenzione	22.965	36.825
Servizi, canoni bancari	13.871	36.220
Tasse di proprietà, immatricolazioni e manutenzioni	41.761	44.740
Altri costi	220.215	172.796
Ripartizione titoli di viaggio	621.986	284.749
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>920.797</b>	<b>575.331</b>

La voce "Risconti attivi" relativa alla ripartizione dei titoli di viaggio di € 284.749 (€ 621.986 esercizio precedente), coerentemente con le finalità del Bilancio Consolidato rappresenta solo le quote dei proventi di pertinenza del successivo esercizio riconosciuti al Tran Scrl, in quanto la quota di pertinenza della Capogruppo è oggetto di elisione; la contrazione della voce in commento rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente riconducibile alla minore rilevanza della ripartizione dei titoli di viaggio, quale diretta conseguenza della significativa riduzione della corrispondente voce di ricavo.

## 10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO ART.2427 N°7- BIS

Nel rispetto del principio contabile n. 21, nella tabella che segue, sono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	0
III. Riserva di rivalutazione	3.881.691	4.222.692	341.001
VII. Altre riserve	0	0	0
- Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000	0
- Riserva arrotondamento			0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-7.235.492	-7.232.939	2.553
IX. Utile consolidato (perdita consolidata) dell'esercizio	2.553	121.360	118.807
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO</b>	<b>9.124.457</b>	<b>9.586.818</b>	<b>462.361</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TERZI</b>			
- Altre riserve:			
- Capitale e riserve di terzi	280.000	280.000	0
- Utile consolidato (perdita consolidata) di terzi			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI</b>	<b>280.000</b>	<b>280.000</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>9.404.457</b>	<b>9.866.818</b>	<b>462.361</b>



## Riserva di rivalutazione monetaria

La riserva di rivalutazione monetaria, interamente riferibile alla Capogruppo, è pari a complessivi 4.222.692 di cui € 3.881.691 riferibili alla rivalutazione degli immobili di proprietà della Società effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09 ed € 341.001 riferibili alla rivalutazione monetaria di alcuni degli autobus di proprietà effettuata nel corrente esercizio ai sensi dell'art. 110, D.L no 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020.

Si evidenzia che la riserva di rivalutazione formatasi a seguito dell'incremento del valore dei beni, "può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del Codice Civile" ed è distribuibile ed utilizzabile per la copertura perdite, non potendosi in tale ultimo caso procedere alla distribuzione di utili fino a quando la suddetta riserva non sia stata interamente ricostituita.

Dal punto di vista fiscale la riserva in esame è una riserva in sospensione di imposta, non essendosi avvalsa la Società consolidante della facoltà di affrancare il saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%. L'eventuale distribuzione di detta riserva, pertanto, genera reddito in capo ai soci e genera reddito imponibile in capo alla Società consolidante mediante variazione in aumento in dichiarazione dei redditi per l'importo distribuito.

Si ricorda che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato intervenuta nell'esercizio 2011, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non è più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, ed essendo la stessa confluita integralmente nel reddito imponibile la relativa plusvalenza fiscale si è incrementata nell'esercizio 2013, rispetto al valore originariamente rilevato, di € 1.691 corrispondente al credito fiscale riconosciuto e già utilizzato.

Le variazioni sopra esposte in sintesi sono riferibili:

**Esercizio 2018 / 2017:** Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 60 740 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 294.145.

**Esercizio 2019 / 2018:** Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 60 740 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 2.533.

**Esercizio 2020 / 2019:** Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 2.533 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 57.423.

## 11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE

Di seguito si riporta la composizione dei debiti con scadenza superiore a 5 anni, tutti riferibili alla Capogruppo:

- per € 61.750 relativi alle rate di rimborso di un mutuo agevolato erogato nel 2019 la cui prima rata di rimborso cadrà nel 2021 con termine nel 2028 ;
- per € 74.100 relativi alle rate di rimborso un mutuo agevolato erogato nel 2018 con termine nel 2027 .
- per € 369.00 relativi alle rate di rimborso un mutuo agevolato erogato nel 2018 con termine nel 2027 .

Entrambi i mutui sono parte del sistema di finanziamenti pubblici erogati dalla Regione Marche a sostegno del rinnovo del parco mezzi delle aziende di TPL della Regione attraverso l'utilizzo dei programmi europei POR-FESR

Oltre ai precedenti si segnalano ulteriori;

- € 2.306.113 relativi alle rate di rimborso un mutuo ipotecario erogato nel 2019 per € 5.800.000 con termine nel 2028;
- € 833.333 per € 369.00 relativi alle rate di rimborso un mutuo erogato nel 2020 con termine nel 2026 con scadenza della prima rata nel 2023.

## 12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### B) 2) - FONDI RISCHI ED ONERI

Descrizione	Esercizio precedente	Decrementi dell'esercizio	Accanton.to dell'esercizio	Esercizio Corrente
2) FONDO IMPOSTE				
- Fondo imposte differite	0	0	165.881	165.881
<b>Totale Fondo imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>165.881</b>	<b>165.881</b>
3) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI				
- Fondi rischi	0	0	100.000	100.000
- Fondi rischi Rinnovo Contrattuale	0	0	326.201	326.201
- Fondi rischi per vertenze in corso	15.000	0	50.000	65.000
<b>Totale Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>476.201</b>	<b>491.201</b>
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>642.082</b>	<b>657.082</b>

### 2) - Per imposte

Il fondo oneri per imposte anche differite, riferibile alla sola Capogruppo, come previsto dal Principio OIC n° 31, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Come esposto nella sezione introduttiva della presente Nota integrativa e come verrà meglio esplicitato nella sezione 15)-Differenze temporanee e imposte anticipate art.2427 n°14 Cc, la Società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

In particolare, la Società ha ritenuto di sospendere l'ammortamento dei soli autobus e filobus, rapportando detta sospensione alla minore percorrenza registrata nel 2020 rispetto alla percorrenza media normale registrata negli anni precedenti.

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.



Ciò detto, la deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite. Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

### **3) - Altri**

Il fondo rischi accoglie come previsto dai Principio OIC n° 31 le somme accantonate per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccumbenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società consolidante ha ritenuto opportuno accantonare la somma di € 126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati € 43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

Nel corso del 2019, in considerazione del fatto che alla data di approvazione del relativo bilancio non erano state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare come solo "possibile" il sostenimento futuro degli oneri definiti nell'esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad € 15.000.

Nel presente esercizio l'Organo amministrativo della Società consolidante ha ritenuto di adeguare la precedente valutazione, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili al momento della redazione della presente nota integrativa, la stima dell'onere di cui sopra in € 65.000, stanziando un ulteriore accantonamento di € 50.000.

Nel presente bilancio l'Organo amministrativo della Società consolidante ha inoltre provveduto a stanziare un accantonamento pari ad € 326.201, che rappresenta la stima degli oneri relativi al periodo di vacanza contrattuale, derivanti dal rinnovo del CCNL.

Con riferimento alla società ATMA, invece, si è proceduto ad effettuare un accantonamento di € 100.000 a fronte di passività potenziali in relazione alle quali, come previsto dai Principio OIC n° 31, è risultata probabile la manifestazione della passività.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il seguente prospetto espone le movimentazioni dell'esercizio per i valori complessivamente maturati; al riguardo si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2019 è di € 1.156.963

Descrizione	Fondo
Saldo inizio esercizio	6.358.657
saldo imposta Sostitutiva Anno 2019	-6.361
Accantonamento Imposta Sostitutiva Anno 2020	19.330
<b>Variazioni relative a gest. imp. sost.</b>	<b>-12.969</b>
Erogazioni per cess. anticipi (accantonati in anni precedenti)	-912.241
Accantonamento dell'esercizio	1.141.837
detrazione del 0,5% FPLD L.297/82-Autoferr.	-60.174
<b>Accantonamento netto</b>	<b>1.081.663</b>
Versamenti a INPS ed a Fondi compl. della quota annuale	-994.524
Giroconto Imposta Licenziati	-
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>5.520.586</b>

## D)- DEBITI

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>ESIGIBILI ENTRO 12 MESI</b>		
D. 4) Debiti verso Banche	3.362.913	3.116.139
D. 7) Debiti verso Fornitori	5.782.474	4.086.244
D. 9) Debiti verso imprese controllate	1.180	1.180
D. 12) Debiti Tributari	1.129.861	1.228.196
D. 13) Debiti v/stituti di previdenza e sicurezza sociale	836.044	798.145
D. 14) Altri debiti	1.831.135	2.568.889
<b>Totale Debiti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>12.943.607</b>	<b>11.798.793</b>
<b>ESIGIBILI OLTRE 12 MESI</b>		
D. 4) Debiti verso Banche	6.955.207	11.568.168
<b>Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi</b>	<b>6.955.207</b>	<b>11.568.168</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>19.898.814</b>	<b>23.366.961</b>

Le poste più significative sono le seguenti:

### D. 4) DEBITI VERSO BANCHE

La variazione dei debiti verso banche è la diretta conseguenza dell'utilizzo costante ed in continuità rispetto al precedente esercizio di linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

I debiti verso banche entro 12 mesi sono riferibili per € 3.112.985 alla Capogruppo e per € 3.154 ad ATMA.

I debiti verso banche oltre 12 mesi sono tutti riferibili alla Capogruppo; nella tabella sotto riportata è esposta la composizione dei debiti vs. banche oltre 12 mesi, con evidenza della quota con scadenza oltre 5 anni.

Descrizione	Quota oltre 12 mesi	Quota oltre 60 mesi
Mutuo chirografario Unicredit n. 3791290 - Scadenza 31/12/2022	169.882	
Mutuo BPER 417/3878650 ENTRO 12mesi	66.652	
Mutuo a tranches ICCREA ENTRO 12mesi	2.751.046	2.306.113
Fin. Artigiancassa Parco Rotab. entro 12m	216.125	135.850
Finanziam. Artigian Parco Rotab. Entro 12m	553.500	369.000
FIN. IN POOL ICCREA/BCC varie	4.166.667	833.333
<b>Totale</b>	<b>7.923.872</b>	<b>3.644.296</b>



**D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori registrano un decremento rispetto all'esercizio in conseguenza della liquidazione delle somme relative ad acquisti di bus effettuati nell'esercizio chiuso al 31.12.2019 e di cui si era data evidenza nella nota integrativa, oltre che in conseguenza di una minore incidenza dei costi operativi.

**D. 9) Debiti verso imprese controllate**

La voce mostra valori di scarso rilievo e, comunque, riguarda esclusivamente i debiti della capogruppo verso la Conerobus Services S.r.l.

**D. 12) Debiti tributari**

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Debiti Tributari</b>		
Debiti verso Erario c/tes	18	52
Debiti verso Erario c/rap	4.192	4.732
Debiti verso Erario c/iva esig.differita	819	819
Debiti verso Erario c/rpef	617.136	894.964
Debiti verso Erario per imposte diverse	0	10.546
Debiti verso Erario c/IVA	511.887	317.084
<b>Totale Debiti Tributari entro 12 mesi</b>	<b>1.129.861</b>	<b>1.228.197</b>
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>1.129.861</b>	<b>1.228.196</b>

**D. 13) Debiti vs. istituti previdenziali ed assistenziali**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Debiti w/Inps	711.972	692.224
Debiti w/Inail	-4.462	-38.788
Debiti w/Fondi pensione integrativa	128.533	144.708
<b>TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale</b>	<b>836.044</b>	<b>798.145</b>

Tale voce, esclusivamente riferibile alla Controllante, mostra una variazione di natura fisiologica come anche le altre voci ivi classificate.

**D. 14) Altri debiti**

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Debiti verso il personale</b>			
- Per retribuzioni ordinarie	903.437	892.496	-10.941
- Per ferie non godute	616.714	378.001	-238.713
<b>Totale debiti verso il Personale</b>	<b>1.520.151</b>	<b>1.270.497</b>	<b>-249.654</b>
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.600	8.458	-142
Debiti w/istituti vari per quote associative	36.277	31.224	-5.053
Depositi cauzionali	6.755	350	-6.405
Debiti vs. regione per contributi COMD	0	300.451	300.451
Debiti per voucher Covid	0	585.533	585.533
Altri debiti diversi	259.352	372.376	113.024
<b>TOTALE Altri Debiti</b>	<b>1.831.135</b>	<b>2.568.889</b>	<b>737.754</b>

Come rilevabile dalla tabella precedente si registra una significativa contrazione nel dato dei debiti vs il personale per effetto del maggior utilizzo delle ferie e permessi, durante i periodi di lock down e per effetto della riduzione del servizio.

Si registra invece un significativo incremento per circa 886mila Euro nella voce altri debiti derivante dall'insorgenza di debiti vs. l'utenza per voucher Covid e verso la Regione Marche a fronte di contribuzione Covid eccedente i minori ricavi e maggiori costi derivanti dall'emergenza sanitaria.

### 13) - RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
E.1 - Ratei passivi	2.757	1.343
E.2 - Risconti passivi		
Risconti passivi diversi	2.454.234	1.397.245
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	10.779.381	11.028.207
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>13.233.615</b>	<b>12.425.452</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>13.236.372</b>	<b>12.426.795</b>

#### RATEI PASSIVI

La voce, riferibile solo alla Capogruppo, non viene commentata poiché di scarsa rilevanza.

#### RISCONTI PASSIVI

##### Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), di competenza dell'esercizio successivo che, come riferito per la corrispondente voce dei risconti attivi, è rappresentativa unicamente dei valori assunti dalla società controllata consolidata essendo stati elisi quelli provenienti dalla Capogruppo in considerazione dell'eliminazione dei corrispondenti ricavi del traffico.

##### Risconti passivi di contributi per investimenti:

La voce riguarda unicamente la Controllante trattandosi di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione positiva rappresenta il riconoscimento all'esercizio delle quote maturate per competenza dei contributi c\investimento riconosciuti dagli enti finanziati (Regione Marche e MIT). I movimenti sono, di seguito, riepilogati:

Saldo inizio esercizio	10.779.381
Contributi riconosciuti	1.796.610
Quota di competenza dell'esercizio	-1.462.896
Storno per alienazione cespiti	-84.888
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>11.028.207</b>



#### 14) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C.

→ "Conerobus Spa"

Si riporta il valore complessivo, delle garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione anche della natura delle garanzie reali prestate, procedendo ad indicarle separatamente qualora nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Alla data del 31-12-2020 risultavano garanzie fideiussorie rilasciate dalla Capogruppo a favore della propria controllata Conerobus Service Srl per complessivi € 727.055, non variate per la tipologia ma per l'importo garantito qualora riferibili a debiti relativi a contratti di leasing a seguito del regolare pagamento della controllata, composti come indicato dalla tabella che segue:

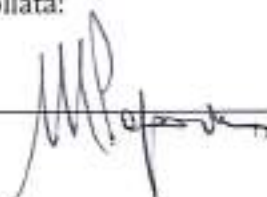
Tipo di impegno/garanzia	Soggetto Garantito	Beneficiario della Garanzia	Operazione sottostante	Importo Impegno/garanzia	Esposizione in linea capitale alla data del bilancio
Fidejussione Omnibus	BCC Cornaldo	Conerobus Services	Linea di credito di cassa beneficiario Conerobus services	€ 140.000	140.000 €
Fidejussione specifica atto di mutuo	BCC Cornaldo	Conerobus Services	Finanziamento M.L.	€ 240.000	240.000 €
Fidejussione specifica limitata	UBI	Conerobus Services	Linea di Credito a garanzia di affidamento bando Unione Comuni	€ 156.000	156.000 €
Fidejussione specifica limitata	Alba Leasing	Conerobus Services	Leasing	€ 112.137	1.528 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 107.403	24.083 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 715.846	160.222 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 63.283	5.222 €
<b>Totale</b>				<b>€ 1.434.669</b>	<b>727.055 €</b>

Oltre a quanto sopra esposto richiamiamo il dettaglio dei finanziamenti bancari alla data di chiusura del bilancio con indicazione delle eventuali garanzie che li assistono:

Istituto di credito	Importo originario del finanziamento	Residuo debito nominale	Elenco beni ipotecati: per i dettagli vedere allegati	Valore dell'ipoteca
UBI	1.250.000 €	132.843 €	<p><b>A) immobile in Jesi :</b> Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7</p> <p><b>B) Immobile in Ancona (in I e II grado) :</b> Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (I fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale)</p> <p><b>C) Immobile in Osimo</b> Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8</p>	2.500.000 €
BPER	1.500.000 €	263.890 €	<p>Con atto di parificazione:</p> <p><b>A) immobile in Jesi (in II grado):</b> Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7</p> <p><b>B) Immobile in Ancona (in II e III grado):</b> Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (I fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale)</p> <p><b>C) Immobile in Osimo (in II grado):</b> Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8</p>	2.250.000 €
ICCREA	1.500.000 €	238.797 €	<p><b>Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I grado):</b> composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (ANI in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.</p>	2.250.000 €
ICCREA	5.800.000 €	5.739.180 €	<p>(apposta il 30/10/2019)</p> <p><b>A) immobile in Jesi (in III grado) :</b> Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA) , censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7</p> <p><b>B) Immobile in Ancona (in III grado) :</b> Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (I fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale)</p> <p><b>C) Immobile in Osimo (in II grado)</b> Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8</p> <p><b>Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I e II) :</b> composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (ANI in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.</p> <p>(apposta il 30/10/2019)</p>	8.700.000 €
			<p>Ipoteca su 27 bus liberi da vincoli e contributi</p>	839.771 €

➔ "ATMA soc. cons.p.a."

Si riportano i seguenti impegni, che non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, come risultanti dalla nota integrativa del bilancio della controllata:





Nro Contratto	Data Effetto	Data Scadenza	COMUNE	SOMMA ASSICURATA €.
49392901	30/06/2019	30/06/2021	COMUNE DI JESI	100.000,00
50704578	30/06/2019	30/06/2021	COMUNE DI SENIGALLIA	70.425,00
49392972	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE DI CASTELFIDARDO	10.000,00
49392973	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE FALCONARA	13.000,00
49392974	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE SASSOFERRATO	42.500,00
49392976	31/12/2019	31/12/2021	REGIONE MARCHE	1.089.309,47
49392977	31/12/2019	31/12/2021	COMUNE DI ANCONA	721.347,25

Tali impegni sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di trasporto pubblico. Si ritiene, infine, che non esistano possibili passività potenziali che debbano essere qui evidenziate.

### **15) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'**

Si riporta la seguente tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Totale	Totale	Totale
	Esercizio Precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Ricavi vendite	13.773.449	8.083.611	- 5.689.838
Ricavi da prestazioni	21.331.662	21.256.278	- 75.384
<b>Totale Servizi di linea</b>	<b>35.105.111</b>	<b>29.339.889</b>	<b>-5.785.222</b>
2) Servizi di noleggio e fuori linea	1.548.590,00	198.703	- 1.349.887
3) Altre attività e prestazioni varie	883.580	620.820	- 262.760
<b>TOTALE Ricavi delle vendite e prestazioni per attività</b>	<b>37.537.281</b>	<b>30.159.412</b>	<b>-7.377.869</b>

Come più dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione, redatta dall'Organo amministrativo ai sensi dell'Art. 40 del D.Lgs. n° 127/91, la rilevante contrazione della voce in esame è sostanzialmente riconducibile alla situazione di non normale svolgimento dell'attività delle Società facenti parte del Gruppo a causa dell'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, che ha determinato la pressoché totale sospensione del servizio di linea nel c.d. periodo di lock down (marzo/maggio 2020), con graduale ripresa nel corso della seconda metà del 2020, e la sostanziale interruzione delle prestazioni di servizi di noleggio e fuori linea.

**16) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Contributi da Stato, Regione e Enti vari</b>			
Contributi Covid	0	4.056.095	4.056.095
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	440.732	297.523	-143.209
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	2.978.242	2.760.034	-218.208
Contributi per Oneri di malattia	33.937	33.900	-37
<b>Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari</b>	<b>3.452.911</b>	<b>7.147.552</b>	<b>3.694.641</b>
<b>Contributi in conto investimenti</b>			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.724.063	1.427.823	-296.240
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	47.473	35.073	-12.400
<b>Totale Contributi in conto investimenti</b>	<b>1.771.536</b>	<b>1.462.896</b>	<b>-308.640</b>
<b>Totale</b>	<b>5.224.448</b>	<b>8.610.447</b>	<b>3.386.001</b>

La variazione più rilevante nella voce in commento è costituita dai contributi in conto esercizio erogati dalla Regione e dai Comuni, per il tramite della società concessionaria del servizio ATMA S.c.p.A., rilevati per competenza nel presente bilancio e finalizzati a ristorare la Società dei maggiori costi e dei minori ricavi derivanti dall'emergenza sanitaria SARS-CoV-2 che ha determinato, come meglio descritto nella relazione sulla gestione ex art. 2428 Cod. Civ., una drastica riduzione dei ricavi da titoli di viaggio non sufficientemente controbilanciata dalle economie derivanti dalla riduzione del servizio.

La variazione dei contributi per sconto gasolio è diretta conseguenza dei minori consumi derivanti dalle minori percorrenze registrate nel corso del 2020 a seguito della riduzione dei servizi di linea.

Le variazioni della voce Contributi per Oneri di Malattia è conseguente il minore accertamento richiesto a rimborso, rispetto al valore rilevato come costo.

Il valore dell'accertamento è stato calcolato seguendo le indicazioni pervenute dall'associazione di categoria ASSTRA che segnalavano, a seguito di interlocuzioni intervenute a livello istituzionale, un massimo valore finanziabile per l'anno 2020 pari al 20% del totale degli oneri di malattia qualificabili come rimborsabili.

La voce "Quota annua contributi in c/investimenti Autobus e Filobus" vede una variazione in ragione della variazione del piano di ammortamento degli autobus determinatasi in conseguenza della sospensione delle relative quote di ammortamento.



ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Proventi pubblicitari e vari</b>			
Pubblicità Autobus e Filobus	115.000	68.233	-46.767
Pubblicità paline	71.000	47.777	-23.223
Pubblicità pensiline	115.000	0	-115.000
Q.ta annua Fotovol. Dep. Marina	13.511	13.511	0
Servizio di sponsorizzazione	0	8.000	8.000
<b>Totale Proventi pubblicitari e vari</b>	<b>314.511</b>	<b>137.521</b>	<b>-176.990</b>
<b>Altri ricavi e Proventi accessori</b>			
Canoni attivi diversi	4.200	3.150	-1.050
Vendita pneumatici	60.768	26.621	-34.147
Provvigioni da vendita titoli Atma	0	0	0
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	0	0	0
<b>Totale Altri ricavi e proventi accessori</b>	<b>64.968</b>	<b>29.771</b>	<b>-35.197</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI ACCESSORI</b>	<b>379.479</b>	<b>167.292</b>	<b>-212.187</b>
<b>Proventi della gestione accessoria</b>			
Proventi da commesse esterne	0	0	0
Altri proventi diversi	14.411	109.962	95.551
Provvigioni parchi	1.131	148	-983
Proventi per ricambi vterzi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>15.542</b>	<b>110.110</b>	<b>94.568</b>
<b>Rimborsi diversi</b>			
Rimborsi assicurativi INAIL	0	0	0
Risarcimento danni sinistri attivi per Autobus e Filobus	158.638	108.869	-49.769
Risarcimento danni sinistri attivi vari	15.450	914	-14.536
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	336.482	164.476	-172.006
Risarcimento sanzionatorio	0	0	0
Rimborso vestiario del personale	6.321	0	-6.321
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	1.965	0	-1.965
Rimborsi per oneri diversi del personale	0	0	0
Altri rimborsi diversi	6.075	356	-5.719
<b>Totale Rimborsi diversi</b>	<b>524.931</b>	<b>274.615</b>	<b>-250.316</b>
<b>Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari</b>			
Rimborsi Intermodal	0	0	0
Rimborsi da Comune di Ancona	4.130	68.529	64.399
Rimborsi da Enti vari	54.102	0	-54.102
<b>Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari</b>	<b>58.232</b>	<b>68.529</b>	<b>10.297</b>
<b>Rimborsi da controllata/Atma</b>			
Servizi di service	0	0	0
Spese residuali	0	0	0
<b>Totale Rimborsi da controllata/Atma</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>583.163</b>	<b>343.144</b>	<b>-240.019</b>
<b>Plusvalenze ordinarie</b>			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	60.146	0	-60.146
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	444	250	-194
<b>Totale Plusvalenze ordinarie</b>	<b>60.590</b>	<b>250</b>	<b>-60.340</b>
<b>Ripresa di valore e proventi vari</b>			
Ripresa di valore	9	2.000	1.991
Proventi diversi	7.500	0	-7.500
<b>Totale Ripresa di valore e proventi vari</b>	<b>7.509</b>	<b>2.000</b>	<b>-5.509</b>
<b>Proventi diversi</b>			
Soprawvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	162.019	135.543	-26.476
Conciliazioni dipendenti	0	0	0
Penalità a Fornitori	115.418	250	-115.168
<b>Totale Proventi diversi</b>	<b>277.437</b>	<b>135.793</b>	<b>-141.644</b>
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI</b>	<b>338.027</b>	<b>138.043</b>	<b>-201.984</b>
<b>TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.323.721</b>	<b>758.587</b>	<b>-565.134</b>

Le variazioni registrate nella voce in commento sono determinate in misura prevalente dalla minor operatività della Società nell'esercizio 2020, conseguente all'emergenza sanitaria SARS-CoV-2.

In particolare:

- La variazione negativa di € 212.187 della voce Ricavi e proventi accessori è conseguente ai minori introiti pubblicitari ed alla riduzione delle provvigioni da vendita titoli Atma;
- La variazione negativa di € 240.019 della voce "Rimborsi diversi gestione accessoria" è principalmente determinata da una minor incidenza dei rimborsi assicurativi per sinistri attivi per Autobus e Filobus e sinistri vari, conseguente alla minor percorrenza dei mezzi ( a cui peraltro è corrisposta una minor sinistrosità passiva), e dalla drastica riduzione dei proventi per sanzioni amministrative a passeggeri riconosciute dalla controllata Atma;
- La variazione negativa di € 141.644 della voce "Proventi diversi" è principalmente riconducibile alla riduzione della voce analitica "Penalità a Fornitori" sostanzialmente non presente nell'esercizio 2020 a fronte di un valore di € 115.418 dell'esercizio precedente.

## 17) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio della voce, in conformità ai principi contabili, vista la loro rilevanza relativa, e la sua comparazione con il medesimo:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Imposte e tasse</b>			
Imposte indirette	79.427	80.853	1.426
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	108.768	116.904	8.136
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	24.932	19.146	-5.786
Tassa raccolta rifiuti	81.131	80.541	-590
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	54.079	28.392	-25.687
<b>Totale Imposte e tasse</b>	<b>348.337</b>	<b>325.836</b>	<b>-22.501</b>
<b>Spese generali</b>			
Contributi associativi	28.072	29.010	938
Altri oneri e spese	104.110	991.803	887.693
<b>Totale Spese generali</b>	<b>132.182</b>	<b>1.020.813</b>	<b>888.631</b>
<b>Altri oneri ordinari</b>			
Minusvalenze ordinarie	0	17.996	17.996
Soprawenienze passive ordinarie	53.883	888	-52.995
Soprawenienze passive Straordinarie	-	-	-
Soprawenienze passive per spese di personale	14	25.775	25.761
Inussistenze attive ordinarie	41.963	42.418	455
Sconti su vendite	0	0	-
<b>Altri oneri ordinari</b>	<b>95.860</b>	<b>87.077</b>	<b>-8.783</b>
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>576.380</b>	<b>1.433.726</b>	<b>857.347</b>

Si rappresenta che il significativo incremento nella voce in commento è principalmente determinato dalla quota dei contributi di competenza del socio tran, esposta alla voce altri oneri e spese.



## 18) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ART. 2427, N° 12 C. C.

Il dettaglio degli oneri finanziari, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su mutui bancari	235.516	187.319	-48.197
Interessi passivi per anticipo fatture	20.401	24.618	4.217
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	763	1.305	542
<b>Parziale interessi passivi</b>	<b>256.679</b>	<b>213.242</b>	<b>-43.438</b>
<b>Totale</b>	<b>256.679</b>	<b>213.242</b>	<b>-43.438</b>

## 19) - IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE ART. 2427, N°13 C.C.

Nell'esercizio 2020 sono stati rilevati per competenza contributi di esercizio, di natura straordinaria ed emergenziale, pari a livello di Gruppo ad € 4.056.095, a ristoro dei mancati ricavi realizzati e dei maggiori costi sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

## 20) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<b>Imposte correnti</b>			
I.R.E.S. dell'esercizio	0	4.809	4.809
<b>Totale IRES dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>4.809</b>	<b>4.809</b>
I.R.A.P. dell'esercizio	18.351	20.877	2.526
<b>Totale IRAP dell'esercizio</b>	<b>18.351</b>	<b>20.877</b>	<b>2.526</b>
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>18.351</b>	<b>25.686</b>	<b>7.335</b>
<b>Imposte differite ed anticipate</b>			
Imposte differite per IRES	0	138.571	138.571
Imposte anticipate per IRES	0	-110.857	-110.857
Imposte anticipate per IRAP	0	27.310	27.310
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>0</b>	<b>55.024</b>	<b>55.024</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.351</b>	<b>80.710</b>	<b>7.335</b>

Si evidenzia, come avvenuto nel precedente esercizio, la presenza di un carico fiscale per imposte correnti IRAP, causa un valore della produzione positivo, mentre, come per il precedente esercizio, non risulta alcun carico fiscale IRES, in quanto, per effetto di un apprezzabile componente positivo detassato (contributo accise), per effetto del beneficio derivante dal cosiddetto "super-ammortamento", oltre che dalla deduzione extra contabile delle quote di ammortamento sospese ex art. 60 D.L. 104/2020, la determinazione del reddito imponibile dell'esercizio evidenzia, nonostante la presenza di un utile lordo pre-imposte, una perdita fiscale anche per il corrente anno.

## 21)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE ART.2427 N°14 CC

Innanzitutto si evidenzia che la Capogruppo gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 4.534.006, al netto del parziale utilizzo avvenuto nell'Anno 2015 di € 174.378, sorte a seguito delle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili per gli esercizi 2004 - 2011, oggetto di liquidazione definitiva nel Marzo 2017, e nei cinque dei sette periodi d'imposta successivi (2012, 2013, 2014, 2016, 2017 e 2018), alle quali, in base all'attuale stima del reddito imponibile del corrente esercizio, si aggiungerebbe la perdita fiscale per l'Anno 2020 stimata in circa € 307.610.

Con riferimento invece alla società consolidata ATMA, la stessa gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 83.667, al netto del parziale utilizzo avvenuto nell'anno per € 80.156.

Pertanto, il totale delle perdite fiscali riportabili, complessivamente pari a circa € 4.925.283 potrà determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 1.182.068, calcolato all'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %), che, non sussistendone i presupposti di ragionevole certezza, non trova accoglimento nel presente bilancio quale credito per imposte differite attive.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si espongono in forma tabellare (valori in migliaia di €) le complessive differenze temporanee, sia attive che passive (sorte sia nel corrente che residuanti dai precedenti esercizi) che non hanno trovato accoglimento per la stima delle imposte passive ed attive in assenza dei relativi presupposti di iscrivibilità.

Descrizione differenze temporanee	Fine esercizio precedente	Variazione saldo esercizio precedente	Fine esercizio prec. di rest/floato	IRES		Differenze in imposte correnti	Incrementi / Decrementi	Fine esercizio C.C.D.P.P.	IRAP	
				differite inizio	differite inizio				differite fine	differite fine
	A	B	A + B + C	24,00%	4,73%			24,00%	4,73%	
<b>Differenze temporanee passive:</b>										
Parziale passive:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Differenze temporanee attive:</b>										
Accantonamento fondo rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	100	180	24	
Accantonamenti fondi rischi ed oneri (personale)	- 15	-	- 15	-	-	-	50	85	70	
Ammortamenti su valori rivalutati (2009 - 2012)	- 310	-	- 310	- 124	- 25	-	-	- 518	- 124 - 25	
Perdita su crediti tassata (credito per sanzioni)	- 55	-	- 55	- 11	-	-	-	- 55	- 13	
Accanton. fondo rischi rinnovo contrattuale CCNL	-	-	-	-	-	-	306	306	78	
Devoluzione crediti tassati	- 416	-	- 416	- 104	-	-	-	- 416	- 100	
<b>Parziale attive:</b>	- 1.005	-	- 1.005	- 241	- 25	-	- 376	- 1.281	- 397 - 25	
<b>Saldo differenze nette differite</b>	- 1.005	-	- 1.005	- 241	- 25	-	- 376	- 1.281	- 397 - 25	

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che non sussistono, allo stato, differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

Si conclude, precisando che l'effetto positivo per le differenze temporanee attive e le significative perdite fiscali accumulate alla chiusura dell'esercizio, alla luce della mancanza della ragionevole certezza di realizzo, non hanno determinato alcuna rilevazione per imposte differite attive.

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che sono state iscritte le imposte differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri costituite, come precedentemente esposto, dalle quote di ammortamento "sospese" dalla Capogruppo ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 - quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.



La deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina, pertanto, un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite.

L'importo e la determinazione delle imposte differite sorte nel presente esercizio sono descritti nella tabella successiva:

Imposte differite		
Quote di ammortamento "sospese" ex art. 60 D.L. 104/2020	577.380	
IRES differita	24%	138.571
IRAP differita	4,73%	27.310
<b>Totale Imposte differite</b>		<b>165.881</b>

Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

Non sussistono, allo stato, ulteriori differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

## 22) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Nella tabella seguente, precisando che tutti i dipendenti sono in carico alla Capogruppo, si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 dicembre degli ultimi due esercizi ripartito per categoria in termini di n° medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE Categoria	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	8,00	10,00	2,00
Impiegati	40,30	34,00	-6,30
Agenti settore movimento	364,34	359,79	-4,55
Ausiliari per Biglietterie	6,00	6,00	0,00
Operai	25,00	23,77	-1,23
<b>Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/times)</b>	<b>444,64</b>	<b>434,56</b>	<b>-10,08</b>
<b>ORGANICO MEDIO DELL'ANNO</b>	<b>443,92</b>	<b>440,68</b>	<b>-3,24</b>

## 23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi), riferibili unicamente alla Capogruppo, ed al Collegio sindacale, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori		Variazioni	Collegio sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni di presenza)	173.000	167.000	-6.000	24.026	23.223	-803
Oneri sociali	20.873	19.762	-1.111	0	0	0
Rimborsi spese	7.129	3.471	-3.658	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>201.002</b>	<b>190.233</b>	<b>-10.769</b>	<b>24.026</b>	<b>23.223</b>	<b>-803</b>

Non sono stati concessi anticipi né si hanno crediti verso gli amministratori.

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. della Capogruppo, evidenziando che, come per il precedente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorporabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	5.000	10.000	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.000</b>	<b>10.000</b>	<b>5.000</b>

## **24) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

A decorrere dall'anno 2018 in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, le Società del Gruppo sono tenute ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

I valori sono esposti in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, che stabilisce che Società è tenuta ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Si espongono, pertanto, in forma tabellare le somme complessivamente percepite pari ad € 5.711.511,57, tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento del CNDC del Marzo, 2019, indicando, in base alle previsioni di cui alla Legge n° 124/17, Art.1, co. 125 attualmente vigente, i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare delle somme incassate con una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio :



TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	Totale Contributo	
		2020	Anno 2020
Titolo di viaggio	Regione Marche - Servizio Trasporti	1.453.208,16	1.453.208
Titolo di viaggio	Comune Di Ancona	13.897,99	13.898
Titolo di viaggio	Comune Di Senigallia	865,64	866
Titolo di viaggio	Comune Di Jesi	1.954,00	1.954
Titolo di viaggio	Regione Marche - Servizio Trasporti	106.574,52	106.575
<b>TOTALE</b>		<b>1.576.500,31</b>	<b>1.576.500</b>

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	Totale Contributo	
		2020	Anno 2020
Contributi Ristori da Regione	Regione Marche - Servizio Trasporti	1.534.161,21	1.534.161,21
Contributi Ristori da Regione	Comune Di Ancona	1.130.716,30	1.130.716,30
Contributi Ristori da Regione	Comune Di Falconara Marittima	11.547,41	11.547,41
Contributi Ristori da Regione	Comune Di Jesi	64.469,87	64.469,87
Contributi Ristori da Regione	Comune di Senigallia	46.710,65	46.710,65
Contributi Ristori da Regione	Comune di Castelfidardo	2.795,72	2.795,72
Contributi Ristori da Regione	Comune di Sassoferrato	7.954,43	7.954,43
<b>TOTALE</b>		<b>2.798.355,59</b>	<b>2.798.356</b>

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	Totale Contributo	
		2020	Anno 2020
Contributi Ristori da Ministero	Regione Marche - Servizio Trasporti	664.084,47	664.084,47
Contributi Ristori da Ministero	Comune Di Ancona	610.984,97	610.984,97
Contributi Ristori da Ministero	Comune Di Falconara Marittima	6.938,38	6.938,38
Contributi Ristori da Ministero	Comune Di Jesi	28.606,22	28.606,22
Contributi Ristori da Ministero	Comune di Senigallia	20.726,13	20.726,13
Contributi Ristori da Ministero	Comune di Castelfidardo	1.240,50	1.240,50
Contributi Ristori da Ministero	Comune di Sassoferrato	4.075,00	4.075,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.336.655,67</b>	<b>1.336.656</b>



## CONEROBUS

ENTE	DATA DI INCASSO	IMPORTO	TIPOLOGIA
STATO	17/02/2020	112.190,01	Rec.sgravio gasolio 4 trim 2019
STATO	16/06/2020	95.217,13	Rec.sgravio gasolio 1 trim 2020
STATO	16/09/2020	60.290,61	Rec.sgravio gasolio 2 trim 2020
STATO	16/12/2020	60.544,84	Rec.sgravio gasolio 3 Trim 2020
REGIONE	19/02/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL GEN/20 REG.MARCHE
REGIONE	26/02/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL FEB/20 REG.MARCHE
REGIONE	31/03/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL MAR/20 REG.MARCHE
REGIONE	05/05/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL APR/20 REG.MARCHE
REGIONE	12/05/2020	172.108,20	Ctr.R.Marche CCNL 1 <sup>a</sup> acc.cong.2019
REGIONE	22/05/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL MAG/20 R.MARCHE
REGIONE	06/07/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL GIU/20 R.MARCHE
REGIONE	28/07/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL LUG/20 R.MARCHE
REGIONE	17/09/2020	73.995,63	QUOTA 2 CONGU.2019 CTR.CCNL
REGIONE	06/10/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL SET/20 R.MARCHE
REGIONE	17/11/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL OTT/20 R.MARCHE
REGIONE	11/12/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL nov/20 R.MARCHE
REGIONE	29/12/2020	228.491,44	INC.CTR.CCNL DIC/20 R.MARCHE
ATMA/REGIONE/COMUN I		1.528.273,53	INC. CONTRIBUTI RISTORI AL NETTO RITENUTA 4%
		<b>4.616.025,79</b>	<b>TOTALE</b>

La Società Capogruppo ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2020, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparente a cui si rinvia.

## 26) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - 2427 N°22 QUATER

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esclusivamente connessi all'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che hanno interessato e stanno interessando direttamente l'attività svolta dalla Società Capogruppo dalle sue controllate e dalle società consorziate della società ATMA.

### L'emergenza epidemiologica

Il focolaio iniziale di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan è stato notificato dalle autorità sanitarie cinesi il 31 dicembre 2019.

Il 9 gennaio 2020 è stato identificato un nuovo coronavirus, denominato SARS-CoV-2, come causa di queste patologie, denominate COVID-19.

Il 31 gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'OMS ha definito il fenomeno un'emergenza internazionale.

L'emergenza sanitaria, nonostante i positivi segni di miglioramento derivanti dalla campagna vaccinale, non può dirsi superata.

Nei primi 4 mesi del 2021 i ricavi da vendita di titoli di viaggio della Capogruppo evidenziano una contrazione, rispetto ai valori medi degli esercizi ante covid 2018 e 2019, dell'ordine di Euro 1.016.956, pari al 46,70 % in termini percentuali, con evidenti ricadute sulla situazione finanziaria



aziendale generando un consistente fabbisogno di liquidità, anche in considerazione dei vincoli di mantenimento dei servizi di Tpl (corse e linee) secondo gli originari contratti.

Per far fronte a queste difficoltà la Società Capogruppo ha adottato varie contromisure di tipo gestionale e finanziario: ha modificato i propri piani di servizio al fine di contenere, alla luce delle mutate esigenze di contesto, i costi operativi derivanti dall'effettuazione del servizio di TPL; sono stati modificati tutti i termini di pagamento dei principali fornitori; sono state attivate delle nuove linee di credito per 3 mln di Euro al fine di sostenere la liquidità aziendale.

Il fabbisogno finanziario di cui sopra è inoltre sostenuto dalle ragionevoli previsioni di incasso nel corso del 2021 da parte della Capogruppo del credito per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli Oneri di malattia pari a complessivi Euro 1.319.344.

La Capogruppo, in coincidenza della ripresa delle attività scolastiche in presenza, ha attuato un piano di potenziamento del servizio con l'obiettivo di fornire il massimo supporto alla mobilità degli studenti per la ripresa in presenza delle attività didattiche delle scuole superiori. Il piano straordinario giornaliero, nel rispetto del limite del 50% della capacità di riempimento dei mezzi, ha comportato un generale potenziamento delle corse su tutta la rete, istituendo anche bus navetta per collegare le linee urbane e suburbane ad alta frequentazione. Per assicurare il potenziamento La Capogruppo ha impiegato la flotta, utilizzando anche i veicoli che aveva in previsione di sostituire e ricorrendo anche ai mezzi utilizzati per l'attività di noleggio.

Proseguono gli interventi di sanificazione quotidiana di tutte le superfici di contatto su autobus e filobus, di tutte le stazioni e le banchine; vengono ulteriormente intensificate le operazioni di sanificazione di tutti i mezzi con speciali atomizzatori che vengono utilizzati alla fine di ogni corsa. Sono stati installati dispenser di gel per le mani anche nelle stazioni e nei punti di snodo più frequentati.

Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno e continueranno ad avere nel prossimo futuro significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalla Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti continuano ad essere non prevedibili e quantificabili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario del Gruppo non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Nonostante le difficoltà legate al particolare momento storico e alle conseguenti criticità connesse all'inevitabile squilibrio economico e finanziario dovuto alle minori entrate dell'intero Gruppo, Conerobus, anche grazie all'esperienza maturata e alla professionalità delle proprie persone, si continua a dimostrare pronta ad affrontare il difficile contesto operativo ed economico.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte e meglio descritte nel paragrafo 4 della Relazione sulla gestione redatta dall'Organo amministrativo ex art. 40 del D.Lgs. 127/91, a cui si rinvia, considerata l'avvenuta rimodulazione dei contratti di servizio, garantita dalla Regione Marche, la quale svolge una funzione di regia e coordinamento anche per la rimodulazione di accordi aggiuntivi con i Comuni, affinché siano garantiti l'equilibrio economico-finanziario e l'equa remunerazione complessiva di detti contratti di servizio, si ritiene che non sussistano, in ogni caso, elementi che mettano a rischio la continuità aziendale del Gruppo.

Ancona, li 10 giugno 2021

***Il Presidente del Consiglio di amministrazione***

***Muzio Papaveri***

